



**COMUNE DI ALPIGNANO**  
*Provincia di Torino*

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL  
COMMISSARIO STRAORDINARIO**

**(Assunti i poteri del Consiglio Comunale – art. 42 TUEL 267/2000)**

**N. 14 del 28/07/2020**

---

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA  
NUOVA IMU – IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA**

---

L'anno duemilaventi, addì ventotto del mese di Luglio alle ore 11:00, in Alpignano, nel palazzo Comunale, assistito dal Segretario Generale GAVAINI dott.ssa Ilaria, ha adottato la seguente deliberazione:

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL  
COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 14 DEL 28/07/2020**

---

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA  
NUOVA IMU – IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA**

---

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
Con i poteri spettanti al Consiglio Comunale**

Dato atto che con nota della Prefettura di Torino Protocollo n. 16419/2019 – Area II – del 19/02/2020 (pervenuta al protocollo dell'Ente in data 26/02/2020 – protocollo n. 5407/2020), è stato trasmesso il Decreto del Presidente della Repubblica adottato in data 13/02/2020, di scioglimento del Consiglio Comunale e di nomina del Commissario Straordinario Dott. Paolo Accardi per la provvisoria gestione dell'Ente;

Dato atto che con nota della Prefettura di Torino – Protocollo n. 16419/2019 – Area II – del 09/04/2020 (pervenuta al protocollo dell'Ente in data 10/04/2020 – protocollo n. 8928/2020), è stata nominata Sub-Commissario la D.ssa Francesca Stallone, per coadiuvare il Commissario nell'espletamento dell'incarico;

Visto l'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020) il quale reca la disciplina della nuova IMU e testualmente recita: *“A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783”*.

Richiamata la disciplina inerente la suddetta imposta, contenuta nei commi da 739 a 783 del succitato art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Visto l'art. 1, comma 777, della citata legge 27 dicembre 2019, n. 160 il quale testualmente recita:

*“Ferme restando le facoltà di regolamentazione del tributo di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, i comuni possono con proprio regolamento:*

*a) stabilire che si considerano regolarmente eseguiti i versamenti effettuati da un contitolare anche per conto degli altri;*

*b) stabilire differimenti di termini per i versamenti, per situazioni particolari;*

*c) prevedere il diritto al rimborso dell'imposta pagata per le aree successivamente divenute inedificabili, stabilendone termini, limiti temporali e condizioni, avuto anche riguardo alle modalità ed alla frequenza delle varianti apportate agli strumenti urbanistici;*

*d) determinare periodicamente e per zone omogenee i valori venali in comune commercio delle aree fabbricabili, al fine della limitazione del potere di accertamento del comune qualora l'imposta sia stata versata sulla base di un valore non inferiore a quello predeterminato, secondo criteri improntati all'obiettivo di ridurre al massimo l'insorgenza di contenzioso”*.

Considerato che l'art. 52 del D.Lgs. 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate, è applicabile anche all'Imposta Municipale Propria (IMU).

Visto l'art. 52, comma 1, del D.Lgs. 446/97 il quale stabilisce che *“Le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti”*.

Richiamato l'art. 1, comma 779, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 il quale disciplina i termini per l'approvazione delle delibere concernenti le aliquote e il regolamento della nuova IMU e che più precisamente prevede che: *“Per l'anno 2020, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020, termine differito al 31 luglio 2020 dal Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18 “Cura Italia” emanato a seguito dell'emergenza epidemiologica COVID-19. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020”*.

Dato atto che il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2020-2022 è stato definitivamente differito al 30/09/2020 secondo quanto stabilito dall'art. 106, comma 3 bis, del D.L. n. 34 del 19/05/2020 convertito in L. n. 77 del 17/07/2020.

Richiamato l'art. 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 il quale disciplina l'efficacia delle delibere concernenti le aliquote e il regolamento della nuova IMU e che più precisamente prevede che: *“Le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il comune e' tenuto a inserire il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente”*.

Visto il D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Atteso che l'approvazione dei regolamenti rientra nella competenze del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267.

Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti espresso nel verbale n. 51 del 21/7/2020 ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs 267/2000, come modificato dall'art.3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012.

Acquisiti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/200, in ordine alla regolarità tecnica e contabile da parte del Direttore Area Finanziaria.

Con i poteri spettanti al Consiglio Comunale

### *DELIBERA*

Per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono riportate e trascritte per formarne parte integrante e sostanziale, di:

1. approvare il nuovo Regolamento per l'applicazione della nuova IMU - Imposta Municipale Propria, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, ai sensi del combinato disposto delle norme citate in premessa e che si compone di n. 26 articoli;
2. dare atto che il suddetto regolamento entra in vigore il giorno 1 gennaio 2020 a condizione che sia stato rispettato il termine di cui al successivo punto 4 del presente dispositivo;
3. dare altresì atto che per quanto non disciplinato dal regolamento si applicano le vigenti disposizioni di legge in materia di Imposta Municipale Propria (IMU) recate dall'art. 1, commi 739 e seguenti della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, nonché dalle altre disposizioni richiamate nelle norme suddette;
4. pubblicare copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 dovrà essere inserita nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro i termini fissati del 28 ottobre 2020.

Successivamente, con i poteri spettanti al Consiglio Comunale,

#### DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del TUEL 267/2000 e ss.mm.i. al fine di poter dar corso ai conseguenti adempimenti in materia di applicazione dell'IMU.

\*\*\*\*\*

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sub Commissario Prefettizio  
Dott.ssa Francesca Stallone

Il Segretario Generale  
GAVAINI dott.ssa Ilaria

Documento firmato digitalmente